

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	" 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
<i>In sede referente</i>	" 4
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
<i>In sede referente</i>	" 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 6
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 7
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 8

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Giraudo.

PROPOSTA DI LEGGE:

TURNATURI: « Modifica dell'articolo 166 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (3448).

Il Relatore Berry dopo aver ricordato le fasi dell'*iter* della proposta di legge, propone il seguente emendamento sostitutivo integrale dell'articolo unico della proposta:

« Per l'effettuazione degli scrutini e per la decorrenza delle promozioni di cui agli articoli 166 e 187 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica

10 gennaio 1957, n. 3, si prescinde dai termini previsti dai suddetti articoli, qualora delle promozioni siano effettuate in dipendenza di istituzioni o di ampliamento di organici o per la copertura di posti in soprannumero di direttore di divisione e di primo archivistica derivanti, rispettivamente, dalla attuazione della legge 19 ottobre 1959, n. 928, e della legge 11 ottobre 1961, n. 1143, ovvero in applicazione di norme che riducono l'anzianità prescritta per le promozioni stesse ».

Dopo interventi del deputato Nannuzzi, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario Giraudo, il quale dichiara di accettare il testo proposto dal Relatore, la Commissione approva l'emendamento sostitutivo del Relatore, all'articolo unico della proposta.

Sempre su proposta del Relatore, la Commissione approva di sostituire il titolo della proposta di legge con il seguente: « Norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivistica ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Ufficio traduzioni di leggi ed atti stranieri » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3813).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Carcaterra che ne illustra le finalità e la portata, proponendo che la Commissione lo approvi nel testo trasmesso dal Senato.

Dopo un intervento del Sottosegretario Giraudo, favorevole alle conclusioni del Relatore, la Commissione passa all'esame degli articoli che risultano approvati senza modificazioni.

PROPOSTA DI LEGGE:

BADINI CONFALONIERI e MARTINO GAETANO: « Istituzione di un ruolo ad esaurimento presso la Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli affari esteri » (3132).

Su proposta del Sottosegretario di Stato, la Commissione rinvia la discussione della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola » (3289).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata, dichiarandosi ad essa favorevole e proponendo che la Commissione accetti il testo del provvedimento trasmesso dalla Commissione Bilancio, la quale subordina il suo parere favorevole all'adozione del suddetto testo. Poiché, d'altra parte, il Relatore stesso propone un emendamento al testo trasmesso dalla Commissione Bilancio, diretto ad estendere ai magazzinieri delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale il beneficio previsto dalla proposta di legge, la Commissione rinvia il seguito della discussione della proposta di legge, deliberando di trasmettere alla Commissione Bilancio l'emendamento del Relatore, poiché importa onere finanziario.

Al termine della seduta, la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge n. 3448 e del disegno di legge n. 3813 che risultano approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la elezione dei Senatori assegnati alla circoscrizione di Trieste » (*Approvato dal Senato*) (3481).

Il Relatore Cossiga riferisce sul disegno di legge illustrandone le finalità e proponendo che la Commissione, per quanto riguarda l'articolo 1 del testo trasmesso dal Senato, approvi il seguente emendamento sostitutivo del quarto comma: « Per i seggi che eventualmente rimangano vacanti nel corso della legislatura, non si procede a sostituzione ».

Il deputato Luzzatto dichiara di accettare l'emendamento proposto dal Relatore.

La Commissione approva, quindi, l'articolo 1 del testo del disegno di legge con l'emendamento proposto dal Relatore, articolo che risulta essere il seguente:

« I tre senatori provvisoriamente assegnati alla circoscrizione di Trieste sono eletti sulla base di candidatura individuali senza collegamento.

Ogni elettore ha diritto di votare per un nome.

Sono proclamati eletti i tre candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti validi. A parità di voti, per il terzo seggio è eletto il candidato più anziano di età.

Per i seggi che eventualmente rimangano vacanti nel corso della legislatura, non si procede a sostituzione.

La candidatura deve essere proposta con dichiarazione sottoscritta da non meno di 300 e non più di 500 elettori della circoscrizione ed è depositata presso la Cancelleria della Corte d'appello di Trieste.

L'Ufficio elettorale circoscrizionale è costituito presso la Corte d'appello di Trieste con le modalità di cui all'articolo 6, terzo comma, della legge 6 febbraio 1948, n. 29 ».

L'articolo 2 risulta, invece, approvato nello stesso testo trasmesso dal Senato.

Su proposta del Presidente, la Commissione conferisce mandato al Relatore Cossiga di redigere la Relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Soppressione dell'Ente per la colonizzazione della Libia » (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla III Commissione*) (3277).

Il Relatore Berry illustra gli emendamenti trasmessi dalla Commissione esteri, dopo aver ricordato il contenuto del parere espresso sul disegno di legge in data 8 novembre 1961.

Dopo interventi dei deputati Tozzi Condivi e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi, la Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione esteri che si riferiscono alla soppressione dell'articolo 8, ed agli articoli 4, 6 e 9, parere favorevole con alcune osservazioni all'emendamento relativo all'articolo 2, parere contrario all'emendamento relativo al terzo comma dell'articolo 5.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (*Approvato dal Senato*) (3871).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge, già iniziato nella seduta del 17 luglio.

Il deputato Amatucci lamenta l'insufficienza degli stanziamenti per la giustizia in Italia il cui aumento in quest'anno è stato quasi totalmente assorbito dalle esigenze del personale. Deplora la lentezza dello svolgimento dei giudizi e dichiara di ritenere ur-

gente la sollecita definizione dei problemi della magistratura. Si sofferma sui problemi della giustizia minorile, del contenzioso tributario e sulla necessità di semplificare e di ammodernare la legislazione vigente.

Il deputato Zoholi sottolinea gli aspetti di una necessaria riforma penitenziaria in funzione della rieducazione del condannato attraverso il lavoro. Si sofferma sul problema delle garanzie dell'indipendenza della magistratura, sull'opportunità di dare una nuova disciplina legislativa agli ordinamenti professionali, sugli studi in atto per la riforma dei codici, e sulle giurie popolari. Conclude auspicando un provvedimento di clemenza che comprenda, però, anche i reati politici e sindacali.

Il deputato Degli Occhi richiama l'attenzione della Commissione sui numerosi disegni di legge tuttora all'ordine del giorno del Parlamento e sulla necessità di un nuovo e rapido provvedimento di clemenza.

Il deputato Berlinguer auspica che dalla situazione politica maturatasi con la formazione del nuovo Governo derivi un rinnovamento dell'amministrazione della giustizia: sottolinea la necessità di riformare la codificazione vigente e l'opportunità di portare innanzi sollecitamente l'esame dei numerosi provvedimenti tuttora all'ordine del giorno del Parlamento.

Il Presidente Cassiani rinvia, quindi, l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Agevolazioni tributarie a favore di Stati esteri per le liberalità aventi fini di beneficenza, istruzione od educazione » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3873).

Il Relatore Bima riferisce ampiamente in merito al provvedimento proponendone l'approvazione. Alla discussione partecipano i deputati Assennato, Turnaturi, Angelino Paolo, Albertini, il Presidente Valsecchi ed il Sottosegretario Micheli.

La Commissione approva, quindi, gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847).

Il deputato Togni Giulio Bruno, rilevato che è allo studio del Governo un disegno di legge rivolto a personalizzare l'imposizione tributaria per gli agricoltori, ritiene opportuno discutere il disegno di legge quando sarà presentato il provvedimento predetto.

Il Relatore Castellucci, pur rilevando il carattere di urgenza del disegno di legge, non si oppone alla richiesta del deputato Togni Giulio Bruno, auspicando la sollecita presentazione del disegno di legge sulla personalizzazione dei redditi in agricoltura.

Dopo interventi dei deputati Angelino Paolo, Assennato, Grilli Giovanni, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Micheli, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge, sottolineando l'opportunità della sollecita presentazione alla Camera dei deputati del disegno di legge sull'accertamento dei redditi diretti in agricoltura.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598, sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3398);

RUSO SPENA: Modifica al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598, recante disposizioni per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare » (1675).

Il deputato Napolitano Francesco, sostituendosi al Relatore Curti Aurelio impegnato in altra Commissione, riferisce sui provvedimenti, proponendo l'approvazione del disegno di legge con un emendamento all'articolo 2 che accoglie parzialmente la proposta di legge Russo Spena.

I deputati Angelino Paolo e Raucci si dichiarano favorevoli alle considerazioni del Relatore. Interloquiscono i deputati Restivo, Togni Giulio Bruno e Armadori. Il Sottosegretario Micheli si dichiara di contrario avviso circa la seconda parte dell'emendamento prospettato dal deputato Napolitano Francesco.

La Commissione delibera, quindi, di scegliere come testo base della discussione il disegno di legge n. 3398.

La Commissione approva l'articolo 1 senza modificazioni e l'articolo 2 con la seguente nuova formulazione del secondo comma, su proposta dei deputati Napolitano Francesco e Russo Spena:

« Per gli atti, invece, per i quali il termine suddetto fosse già scaduto, gli interessati che avessero nel triennio conseguito il fine dell'acquisto potranno ottenere la conferma

delle agevolazioni tributarie, anche se non abbiano presentato la prescritta domanda al Ministero per l'industria ed il commercio, prima della scadenza del triennio dalla registrazione dell'atto ed a condizione che la dichiarazione di detto Ministero sia presentata agli uffici del Registro entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge o che sia, nello stesso termine, prodotta, in sostituzione, la dichiarazione della Camera di commercio, industria e agricoltura di cui all'articolo precedente ».

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche alle indennità di Cassa a favore del personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indiritte sugli affari » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3872);

VIZZINI: « Concessione ai dirigenti degli Uffici del Registro di una speciale indennità di gestione » (1089).

Il Relatore Napolitano Francesco illustra ampiamente la portata del disegno e della proposta di legge dichiarandosi favorevole all'approvazione del disegno di legge. I deputati Angelino Paolo, Albertini, Raucci ed Assennato rilevano la opportunità che il testo del disegno di legge venga modificato nel senso che all'articolo 2 oltre il servizio di cassa venga compreso il maneggio del pubblico denaro o di qualunque altro valore o materia e che sempre nell'articolo 2 oltre agli impiegati appartenenti alla carriera direttiva o di concetto siano inclusi anche quelli appartenenti alla carriera esecutiva.

Conseguentemente all'emendamento prospettato all'articolo 2, l'articolo tre dovrebbe essere soppresso.

Dopo interventi dei deputati Turnaturi, Assennato, Raucci, Albertini, Angelino Paolo del Relatore Napolitano Francesco, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Micheli, la Commissione rinvia alla prossima seduta la discussione dei provvedimenti accettando una richiesta in tal senso del Sottosegretario Micheli al fine di studiare la portata degli emendamenti prospettati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riforma del trattamento di quiescenza della Cassa per le pensioni ai sanitari e modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del Tesoro » (3826).

La Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore MILITERNI ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della

Guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3902).

Dopo interventi del Relatore Turnaturi e del Presidente Valsecchi, la Commissione rinvia la discussione della proposta di legge non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione difesa.

In fine di seduta, i disegni di legge numeri 3398 e 3873 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

A seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 3398 la proposta di legge n. 1675 risulta assorbita e sarà pertanto cancellata dall'ordine del giorno.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. -- *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAFFAELLI ed altri: « Rivalutazione della indennità corrisposta dall'azienda dei Monopoli di Stato al comune di Volterra per i pozzi saliferi e per la foresta di Berignone, già di proprietà del comune » (1922).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del Sottosegretario Micheli, nonché del proponente Raffaelli, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento venga ad essa deferito in sede legislativa, dando incarico nel contempo al Relatore Schiratti di prendere contatti con il Ministero delle finanze al fine di studiare una migliore formulazione tecnica del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino e di imposta generale sull'entrata sui prodotti vinosi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3833).

Su proposta del Relatore Togni Giulio Bruno, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento venga ad essa deferito in sede legislativa.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Pugliese.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche agli articoli 2 e 62 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la leva marittima approvato con regio decreto

28 luglio 1932, n. 1365 e successive modificazioni » (3857).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Fornale e l'intervento del Sottosegretario di Stato alla difesa Pugliese, che raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento, la Commissione approva i singoli articoli del disegno di legge.

Il disegno di legge è, quindi, votato a scrutinio segreto al termine della seduta ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito » (3802).

Il deputato Cuttitta fa rilevare che scopo fondamentale del disegno di legge appare quello di snellire, almeno parzialmente, l'attuale sistema delle promozioni ed elevare i limiti di età per un certo numero di ufficiali destinati a particolari compiti. Lamenta la esclusione dai benefici dello stesso provvedimento degli ufficiali di alcuni particolari servizi ed illustra quindi gli emendamenti da lui presentati al disegno di legge, concernenti la richiesta di un titolo minimo di studio a tutti i sottufficiali che intendano partecipare ai concorsi per sottotenente nel ruolo speciale, l'adozione del sistema di promozione per anzianità per i capitani ed i tenenti colonnelli, e l'elevazione dei limiti di età per tutti gli ufficiali del ruolo speciale. Dichiarò di ritirare invece l'emendamento già presentato all'articolo 16 concernente i tenenti, capitani, maggiori e tenenti colonnelli già collocati in ausiliaria per raggiunti limiti di età nel 1962, in quanto ritiene che il problema possa essere altrettanto soddisfacentemente risolto attraverso gli emendamenti presentati dal deputato Caiati.

Il deputato Guerrieri Filippo fa rilevare, anche alla luce di passate esperienze, l'inopportunità di una suddivisione degli ufficiali delle Forze armate in due diversi ruoli, in quanto ciò potrebbe portare a diverse ed inopportuni apprezzamenti sulle qualità degli ufficiali appartenenti all'uno o all'altro dei ruoli stessi.

Il deputato Messe illustra quelli che, a suo avviso, sono stati i motivi ispiratori del disegno di legge e fa rilevare la inopportunità della creazione di un ruolo speciale, in quanto gli ufficiali che chiederanno di esservi trasferiti si troveranno presto in una posizione di inferiorità morale nei riguardi dei loro colleghi del ruolo normale. Ricorda che gli ufficiali del disciolto ruolo di mobilitazione dovettero spesso assumersi gravi responsabilità e furono preposti a compiti a cui non

erano preparati, il che potrebbe ripetersi nel futuro per gli ufficiali del previsto ruolo speciale. È indubbia l'urgenza di risolvere il grave problema del reclutamento dei nuovi ufficiali ed a ciò potrà contribuire sia un migliore trattamento economico che una diversa considerazione, anche di ordine morale, di coloro che intraprenderanno la carriera militare.

Costituisce a suo avviso un fatto positivo nel disegno di legge l'aver previsto la possibilità del reclutamento dei sottotenenti anche fra i sottufficiali che siano in possesso di certi requisiti, anche perché ciò si deve richiedere ad un buon ufficiale è soprattutto una profonda conoscenza dell'impiego dei mezzi, più che del loro funzionamento.

Il deputato Caiati rileva che il disegno di legge all'esame della Commissione è frutto di lunghi studi compiuti, in cui si è cercato di temperare nel miglior modo possibile le varie esigenze. La creazione del ruolo speciale presenta indubbi vantaggi anche per quel che concerne le nuove possibilità di reclutamento degli ufficiali da assegnarsi a particolari compiti, per l'espletamento dei quali non siano richieste certe conoscenze tecniche.

Il deputato Guadalupi riafferma l'opportunità di tener presente, nella formulazione di nuove leggi organiche riguardanti le Forze Armate, sia gli orientamenti tecnico-militari sia i precetti costituzionali e ritiene opportuno che sia portato a conoscenza della Commissione anche il parere espresso sul disegno di legge dal Consiglio Superiore delle Forze Armate, di cui si fa cenno nella relazione che accompagna il disegno di legge stesso.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa Pugliese si riserva di fornire nella prossima seduta le indicazioni richieste dal deputato Guadalupi.

Il Presidente rinvia, quindi, ad altra seduta il seguito della discussione.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

PROPOSTA DI LEGGE:

Cucco ed altri: « Deroga, per la trasmissione della proposta di medaglia d'oro alla città di Palermo, al termine previsto dal regio decreto 23 febbraio 1943, n. 316 » (3348).

Il Relatore Guerrieri Filippo riferisce sul provvedimento sottolineando la mancanza, nel caso concreto, di particolari ragioni che consigliino di derogare ai termini perentori previsti dalle vigenti leggi per l'inoltro delle proposte per la concessione delle ricompense

al valore e riafferma la necessità di criteri restrittivi nella concessione delle ricompense stesse, anche per non diminuirne il significato morale. A suo avviso bisognerebbe fissare l'attenzione non tanto sui danni sofferti dalla città di Palermo durante l'ultima guerra, ma sulla continuità storica degli episodi di valore di cui Palermo è stata protagonista nei secoli passati e specialmente durante il periodo risorgimentale. Ciò potrebbe legittimare la concessione della medaglia di benemerita prevista dal regio decreto 4 settembre 1898, n. 395.

Intervengono i deputati: Romualdi, che propone di rinviare la discussione, anche per dar modo ai presentatori della proposta di studiare l'opportunità di modificarla nel senso indicato dal Relatore; Messe, che fa notare come non si possa parlare di eccessiva larghezza nella concessione di riconoscimenti al valore militare, dato il valore dimostrato dal soldato italiano in tutte le guerre e Durand de La Penne, che raccomanda un attento esame delle disposizioni legislative vigenti, al fine di esaminare la possibilità, anche al momento attuale, della trasmissione della proposta di medaglia d'oro che concerne la città di Palermo. Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese si dichiara d'accordo con quanto esposto dal Relatore e comunica l'intendimento del Governo di esaminare la possibilità di concedere alla città di Palermo una medaglia di benemerita per il contributo dato alle lotte risorgimentali.

La Commissione delibera quindi, su proposta del deputato Romualdi, di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore PALERMO ed altri: « Modifica dell'articolo 120 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) (3740).

Su proposta del Relatore Fornale, la Commissione delibera all'unanimità di chiedere che il provvedimento le sia assegnato per l'esame in sede legislativa.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1952. — Presidenza del Presidente ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZACCAGNINI e ANDREUCCI: « Aumento a lire 5.000.000 della dotazione ordinaria annua a favore dell'Ente " Casa di Oriani " con sede in Casola Valsenio » (3820).

Il deputato Leone Raffaele riferisce favorevolmente sulla elevazione a 5 milioni dell'attuale dotazione annua dell'Ente Casa di Oriani. Il deputato Natta esprime le sue riserve circa l'entità del contributo, che ritiene eccessivo. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria esprime il parere favorevole del Governo.

La Commissione approva quindi, senza modificazioni, gli articoli della proposta di legge, che successivamente, in fine di seduta, viene votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTE DI LEGGE:

GRANATI ed altri: « Norme per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum » (2878);

DE MARTINO CARMINE ed altri: « Disposizioni per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum » (2879).

Il deputato D'Ambrosio riferisce favorevolmente sulle proposte di legge, di identico contenuto, che modificano gli attuali vincoli di rispetto della zona di Paestum, abrogando la legge 5 marzo 1957, n. 220, imponendo al comune di Capaccio di formare il piano regolatore e riducendo a trecento metri la zona di rispetto nelle more del piano regolatore. I proponenti, deputati Granati e Amendola Pietro, illustrano la loro proposta di legge, sottolineando la necessità di rivedere le norme a tutela della zona archeologica di Paestum, in relazione agli interessi sia archeologici, sia turistici della zona e tenuto conto dell'attuale stato della medesima.

I deputati Codignola e Badini Confalonieri non condividono tale punto di vista, non ritenendo che si debba assolutamente invadere l'attuale zona di rispetto fissata in mille metri, senza adeguate garanzie. Anche il deputato Baldelli non ritiene che le ragioni addotte dai proponenti siano sufficienti a giustificare la modifica delle norme in vigore. Il deputato De Grada ritiene che le proposte di legge debbano essere profondamente rivedute. I deputati Bertè e Leone Raffaele domandano chiarimenti.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, fa presente che è allo studio del Ministero uno schema di disegno di legge per la sistemazione della zona archeologica di Paestum e propone che le due proposte di legge siano esaminate insieme a quel disegno di legge.

Su richiesta, quindi, del deputato Natta la Commissione sospende la discussione, che

viene rinviata al momento in cui sarà possibile discutere, anche, del disegno di legge governativo.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERTÈ ed altri: « Modifiche agli articoli 7 e 8 della legge 28 luglio 1961, n. 831 » (*Urgenza*) (3485).

La Commissione passa direttamente alla discussione degli articoli della proposta di legge, già esaminata in sede referente nella seduta del 13 luglio 1962. I deputati Leone Raffaele, relatore, Bertè, Baldelli, Elkan ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria interloquiscono sulla migliore formulazione tecnica degli articoli.

L'articolo 1 è approvato, su proposta del Governo, in una diversa formulazione, che disciplina l'attribuzione degli aumenti periodici, previsti dall'articolo 7 della legge 28 luglio 1961, n. 831, per periodi di servizio prestato con meno di diciotto ore settimanali di insegnamento.

L'articolo 2 viene approvato con un comma aggiuntivo proposto dal Governo, che definisce meglio l'applicazione dell'articolo 7 della legge 28 luglio 1961 n. 831 nei confronti degli insegnanti tecnico pratici e con altro comma aggiuntivo proposto dal deputato Baldelli, che proroga a due anni il diritto di opzione tra l'assicurazione di invalidità e vecchiaia e il trattamento di pensione previsto dalla legge 28 luglio 1961, n. 831.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 3485.

PROPOSTA DI LEGGE:

FUSARO e BALDELLI: « Modifica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1958, n. 303, relativa al passaggio dei professori dei ruoli speciali transitori nei ruoli ordinari » (3339).

Senza discussione la Commissione approva le modificazioni già apportate in sede referente, nella seduta del 13 luglio 1962, all'articolo unico di cui consta la proposta di legge e che in fine di seduta è successivamente votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei Convitti nazionali » (3468).

La Commissione riprende la discussione della proposta di legge, di cui era rimasto accantonato l'articolo 11, che prevede l'estensione al personale direttivo dei Convitti nazionali delle norme di stato giuridico del personale della scuola secondaria, compreso il limite di età per il collocamento a riposo.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria conferma il parere contrario del Governo. La Commissione quindi, su proposta del deputato Baldelli, delibera la soppressione dell'articolo.

La proposta di legge n. 3468 è successivamente votata a scrutinio segreto ed approvata.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Autorizzazione alla spesa di lire 450 milioni a titolo di ulteriore contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia e di lire 450 milioni per il Duomo ed il chiostro di Monreale » (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3417-B).

Dopo l'illustrazione del Relatore Ripamonti, la Commissione approva le modificazioni apportate dal Senato all'articolo 3.

Su proposta, rispettivamente, dei deputati Alessandrini e Misefari, la Commissione delibera, poi, di chiedere il passaggio in sede legislativa delle seguenti due proposte di legge, attualmente deferite alla sua competenza in sede referente: Cibotto ed altri: « Norme a tutela della funzionalità di alcune particolari cooperative edilizie » (3695); Misefari ed altri: « Revisione delle norme di edilizia sismica contenute nel regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 710 » (3861).

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 3417-B.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Sedati.

PROPOSTE DI LEGGE:

IOZZELLI e PENAZZATO: « Sulla affrancazione delle colonie miglioratarie » (102);

COMPAGNONI ed altri: « Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle provincie del Lazio » (214);

COMPAGNONI ed altri: « Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti del Lazio » (228);

CALASSO ed altri: « Trasformazione dei contratti miglioratori in contratti in enfiteusi » (1018);

SIMONACCI: « Sulla affrancazione delle colonie miglioratarie » (1823).

Dopo un intervento del deputato Compagnoni, che illustra le caratteristiche delle colonie miglioratarie del basso Lazio, derivanti tutte da processi che le rendono disponibili all'affrancazione, il Presidente Germani, dichiarandosi favorevole all'affrancazione, fa rilevare che la Commissione può intervenire a disciplinare questi rapporti in una regione particolare solo a patto di individuare un carattere peculiare ai contratti vigenti nella regione stessa. Inoltre deve superare l'ostacolo derivante dai dubbi strettamente giuridici che tuttora persistono sull'affrancabilità di questi rapporti.

Il deputato Daniele, quindi, dopo aver illustrato la natura delle colonie miglioratarie pugliesi le quali differiscono dagli analoghi istituti laziali in quanto non sono enfiteusi degenerate ma vere e proprie colonie parziarie miglioratarie che prevedono un intervento del concedente sia nelle spese di impianto che in quelle di conduzione, sottolinea l'opportunità di svolgere un accurato studio della materia sia per delimitare i rapporti per i quali si vuole intervenire sia per considerare attentamente le possibilità della loro reale affrancabilità.

Dopo un intervento del deputato Schiavon, il quale richiama l'attenzione della Commissione anche sulle economie parziarie miste che esistono nella sua regione, i deputati Gomez D'Ayala, Compagnoni, Grifone e Avolio intervengono per sottolineare l'opportunità che la Commissione decida sollecitamente se elaborare una disciplina che si riferisca soltanto ai rapporti miglioratori del basso Lazio o a tutti i rapporti miglioratori senza delimitazione geografica.

Il Sottosegretario Sedati assicura che il Governo intende tenere fede all'impegno assunto di intervenire per modificare i contratti anormali sui quali si vanno svolgendo gli indispensabili studi, e che si esprimerà sulla materia particolare delle colonie miglioratarie una volta esaurito il dibattito preliminare.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta l'esame dei provvedimenti.

COMMISSIONE SPECIALE per l'Ente energia elettrica.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente TOGNI GIUSEPPE.*

« Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche » (3906).

La Commissione, dopo ampia discussione nella quale intervennero tutti i membri presenti, procede all'approvazione del definitivo testo coordinato del disegno di legge, al quale risultano apportate alcune integrazioni e modificazioni.

La Commissione conferma quindi al Relatore per la maggioranza De' Cocci il mandato di stendere la relazione scritta.

A far parte del Comitato dei nove sono designati: il Presidente Togni Giuseppe, il Relatore De' Cocci e i deputati Alpino, Cossiga, Lombardi Riccardo, Kuntze, Orlandi, Reale Oronzo e Roberti.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Martedì 24 luglio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (*Approvato dal Senato*) (3871) — Relatore: Migliori.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BOIDI ed altri: Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza forense (3701) — Relatore: Amatucci.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle 20,15.